

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VICO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE REVISIONE DEL P.R.G.I. - D.C.C. N. 41 DEL 28/11/2008 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Vico Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., redatto a livello di Piano Intercomunale di Comunità Montana Valchiusella, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 40-45620 del 23/07/1985, successivamente modificato con Variante approvata con deliberazione G.R. n. 34-19209 del 19/05/1997;
- ha approvato cinque Varianti parziali al P.R.G.I. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 41 del 28 novembre 2008 il Progetto Preliminare della Revisione del P.R.G.I. relativo al solo territorio comunale di Vico Canavese, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/03/2009 (pervenuto il 16/03/2009) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. n. 005/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.184 abitanti nel 1971; 1.026 abitanti nel 1981; 933 abitanti nel 1991 e 901 abitanti nel 2001, dato, quest'ultimo che conferma il decremento demografico in atto da tempo;
- superficie territoriale di 3.284 ettari, dei quali 101 di collina e 3.182 di montagna; 75 ettari hanno pendenza inferiore ai 5°, 746 ettari hanno pendenza compresa tra i 5° e i 20° e 2.463 ettari, pendenza superiore ai 20°, (pari 75% dell'intera superficie comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 590 ettari, che costituiscono il 18% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Comunità Montana Val Chiusella", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- fa parte della "Comunità Montana Val Chiusella", con i Comuni di Alice Superiore, Brosso, Issiglio, Lugnacco, Meugliano, Pecco, Rueglio, Trausella, Traversella, Vidracco e Vistrorio;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal P.T.C. come "centro turistico di interesse provinciale";
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 66;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Chiusella, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle

autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è altresì interessato dalle acque pubbliche Rio Assa, Rio Acquabella, Rio Truseisa, Rio Freddo e S.N.;
- il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia areali di frane attive, conoidi potenzialmente attivi, crolli cartograficamente delimitati, esondazioni e dissesti;
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua circa 94 ettari del territorio comunale interessati da areali di frane quiescenti e n. 1 deformazione gravitativa profonda;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Revisione Generale del P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 41 del 28 novembre 2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

**rilevato che**, nello specifico, il Progetto Preliminare della Revisione in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, analizza il territorio comunale, il quale seppure di modesta dimensione demografica è da sempre riconosciuto come uno dei centri abitati di maggiore rilievo della Val Chiusella, sia per la localizzazione baricentrica rispetto alla vallata sia per il ruolo consolidato di borgo di villeggiatura familiare, proponendo:

- la riqualificazione dei nuclei storici del capoluogo e delle frazioni, con particolare attenzione ai valori dell’impianto storico e dei caratteri tipologici documentari;
- l’incentivazione del riuso del patrimonio edilizio, definendo tipi di intervento e destinazioni d’uso compatibili con le caratteristiche degli edifici esistenti e del contesto in cui sono ubicati;
- il sostenimento della presenza abitativa nelle numerose case sparse sui versanti montani, sia per mantenere la funzione di presidio ambientale esercitata da tali insediamenti, sia per conservarne il patrimonio edilizio attraverso il recupero di quelli di antica formazione e la riqualificazione ambientale di quelli più recenti, ove non coerenti con il contesto;
- la promozione della coesione intergenerazionale e la permanenza dei nuovi nuclei familiari accanto a quelli di origine, consentendo la realizzazione di ulteriori unità abitative all’interno degli ambiti insediativi esistenti, ove possibile in relazione alla presenza di lotti liberi interstiziali o in caso di densità edilizie non completamente utilizzate, anche al fine di contenere il consumo di suolo extraurbano;
- la previsione di nuove opportunità insediative per la residenzialità stanziale e turistica, privilegiando le localizzazioni limitrofe agli abitati esistenti (anche al fine di compattare gli ambiti costruiti), adeguando le dotazioni di viabilità e parcheggi pubblici da realizzarsi contestualmente agli interventi edificatori;
- l’agevolazione della realizzazione di attrezzature pubbliche e di aree per servizi di particolare rilevanza assegnando loro una potenzialità edificatoria trasferibile attraverso meccanismi perequativi;
- il perseguimento di un elevato livello di qualità ambientale per qualsiasi opera edilizia o di trasformazione del suolo, con particolare riguardo agli interventi eseguiti nei centri storici

(del capoluogo e delle frazioni), negli ambiti sottoposti a conservazione o riqualificazione, nel territorio agricolo e montano;

- la tutela, il recupero e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio, con particolare riguardo agli spazi agricoli di pregio paesaggistico e delle zone boscate;
- il sostenimento ed il rilancio dell'economia turistica invernale ed estiva con il potenziamento e la realizzazione di aree ricreative attrezzate, la promozione di attività ricettive e di iniziative per la fruizione turistica del territorio (ferma restando l'attenzione a tutelare, recuperare e valorizzare le risorse ambientali del territorio, con particolare riguardo alle sponde del Chiusella, alle pendici montane ed alle aree boscate);
- l'utilizzo del suolo teso ad un corretto equilibrio tra le necessità localizzative (di tipo residenziale, ricettivo e infrastrutturale) e la gestione del patrimonio ambientale e paesaggistico (dal punto di vista conservativo e valorizzativo);
- l'approfondita conoscenza dei fenomeni e delle caratteristiche idrogeomorfologiche, pedologiche ed ecologiche del territorio, in riferimento sia alle possibilità di trasformazione utili allo sviluppo della comunità locale, sia alle necessità di conservazione delle sue particolarità ambientali, paesaggistiche e delle sue diversità naturalistiche;
- la previsione del potenziamento del tracciato viario di collegamento di Vico con i Comuni di Meugliano e Traversella, individuando una bretella di collegamento che derivando dalla S.P. n. 64 in prossimità del Torrente Chiusella si congiunge con la S.P. n. 66 a monte dell'abitato di Drusacco; il tracciato è proposto con un andamento leggermente diverso dall'ipotesi prevista "in studio" dal P.T.C., consente di evitare l'attraversamento di Frazione Novareglia e meglio regolare i flussi in entrata sulla viabilità provinciale;
- l'individuazione di una centrale energetica sull'area per servizi di interesse generale "G4";

La Revisione del P.R.G.I. adegua altresì la strumentazione urbanistica alle disposizioni regionali in materia di commercio al dettaglio in sede fissa (D.C.R. n. 59-10831), individuando due Addensamenti Storici rilevanti "A1", rispettivamente denominati "A1.1" relativo al Capoluogo e "A1.2" in Frazione Drusacco.

La documentazione di Variante, verifica gli elementi di compatibilità con il P.T.R. e con il P.T.C.; è inoltre corredata dagli atti necessari all'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica e da quelli inerenti il rischio idro-geologico per l'adeguamento al P.A.I. e del Piano di Zonizzazione Acustica. La Variante individua un incremento della capacità insediativa teorica pari a 139 abitanti in aree di completamento (RC, RE e di recupero di edifici isolati), pari a circa l'8% della capacità insediativa attuale (1.723 abitanti residenti e turistici dicembre 2006) e reitera inoltre il vincolo all'esproprio su due aree a servizi;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Valutazione Impatto Ambientale, datato 02/03/2009;
- Grandi Infrastrutture, datato 06/04/2009;
- Esercizio Viabilità, datato 20/04/2009;
- Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, datato 07/05/2009;

**consultato** il Servizio Programmazione Viabilità, in data 20 aprile 2009;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**vista** la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

### **DELIBERA**

- 1. che**, in merito al Progetto Preliminare della Revisione del P.R.G.I. relativo al solo territorio comunale di Vico Canavese, (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77) adottato dal Comune di Vico Canavese, con deliberazione C.C. n. 41 del 28 novembre 2008, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
- 2. di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Revisione del P.R.G.I. vengono formulate delle osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di Vico Canavese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.